

**CASA DEI RAGAZZI
ISTITUTO ASSISTENZA MINORI E ANZIANI ONLUS**

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

RELAZIONE DI MISSIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al **31 dicembre 2023** di Casa dei Ragazzi Istituto Assistenza Minori ed Anziani Onlus (a seguire CDR IAMA Onlus), è stato redatto in base alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo n°117 del 2017 (anche "Codice del Terzo Settore") ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, nel rispetto dei modelli adottati con il D.M. 39/2020.

Come previsto nell'*Introduzione* al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05 marzo 2020 (anche "decreto ministeriale"), *"la predisposizione del bilancio di esercizio degli enti di cui all'art.13 comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis, e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."*

Pertanto gli Enti del Terzo Settore, e nel caso specifico CDR IAMA Onlus, osservano le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste nel principio contabile ETS n.35, pubblicato il 03 febbraio 2022, le cui disposizioni si applicano a partire dai bilanci chiusi od in corso al 31 dicembre 2021.

In particolare il principio contabile ETS n.35 ha lo scopo di disciplinare i criteri per:

- (i) la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione con particolare riguardo alla loro struttura e al contenuto e
- (ii) la rilevazione e valutazione delle seguenti fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore: transazioni non sinallagmatiche, quote associative e apporti da soci fondatori e svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Informazioni generali

CDR IAMA Onlus è un'Associazione Onlus che opera dal 1973 sul territorio meratese, lecchese e milanese nell'ambito dei servizi alla persona, ispirandosi al mantenimento delle abilità individuali di ogni ospite, valorizzandone le risorse, le capacità, stimolando le curiosità ed affiancando gli ospiti nello sviluppo della propria personalità.

Le due sedi di Olgiate Molgora e quella di Milano sono i luoghi cardine dell'attività dell'Associazione.

CDR IAMA Onlus mette le proprie attività a disposizione delle famiglie con parenti disabili minori o adulti, erogando servizi differenziati per tipologia e fasce d'età. La posizione centrale di Olgiate Molgora tra le due cittadine sedi dei distretti ospedalieri, Merate e Lecco, permette la collaborazione costante con i servizi che si occupano di fragilità e disabilità.

CDR IAMA Onlus gestisce:

- due *R.S.D. per disabili*, *RSD Casa dei Ragazzi* e *RSD Le Corti dei Ragazzi* (quest'ultima inaugurata a metà 2023), accreditate da Regione Lombardia, dove sono ospitate persone con disabilità fisica e psichica,
- un *C.S.E.*, accreditato da Regione Lombardia, che accoglie disabili adulti nelle ore diurne, offrendo interventi di tipo socio-educativo e socio-animativo,
- un *C.E.D.* la "*Casa di Sophia*" per minori nato per dare risposte concrete alle famiglie e ai bambini con fragilità e disabilità,
- una *Fattoria dei Ragazzi* dove si svolge quotidianamente il lavoro di accudimento di animali e di coltura di piante, oltre ad attività di tirocinio curriculare ed extracurriculare e attività integrate con i servizi per disabili del territorio di Merate e Lecco e con i vari ordini di scuole, inclusa l'equitazione integrata.

Si ricorda che la CDR IAMA Onlus, ai sensi dell'art.34 del D.M. 106/2020, alla data del 22.11.2021 è iscritta all'anagrafe delle ONLUS e pertanto non risulta ancora iscritta al Registro Unico del Terzo Settore.

Al riguardo si ricorda che, per espressa previsione normativa, la disciplina delle ONLUS (D.Lgs. 460/97) resterà in vigore sino alla fine dell'anno in cui la

Commissione Europea rilascerà l'autorizzazione ad alcune norme fiscali contenute nel Codice del Terzo Settore.

Alla data del 31.12.2023 l'Ente conta n. 37 Soci che vengono periodicamente aggiornati sulle attività poste in essere dall'Ente e che partecipano alle assemblee programmate e convocate dall'Ente.

Non risulta alcuna attività svolta nei loro confronti.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il bilancio deve fornire le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di coloro che forniscono od intendono fornire risorse all'Ente, nonché di coloro che beneficiano dell'attività svolta dall'Ente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è composto dai seguenti documenti: stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e la relazione di missione, redatti in unità di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale non presentano accorpamenti od eliminazioni di voci rispetto al modello ministeriale. Qualora un elemento appartenga a più voci dello stato patrimoniale, viene fornita adeguata informativa nel commento alle specifiche voci, se ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio. Inoltre viene fornita informativa circa i criteri seguiti per la classificazione delle voci nelle diverse aree del rendiconto gestionale nel commento introduttivo al suddetto rendiconto.

Così come previsto nell'*Introduzione* al decreto ministeriale, il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili 'OIC'), ad eccezione delle previsioni specifiche previste nel principio contabile ETS n.35.

La valutazione delle voci di bilancio risponde ai criteri generali della prudenza e della competenza, mentre la rilevazione e la presentazione delle voci tengono conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni. Pertanto:

— La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

— Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al rendiconto gestionale ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

— L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

— La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio, tenendo conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

— L'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato incertezze in merito a tale capacità anche grazie alla consistente capitalizzazione dell'Ente.

— I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati dell'Ente nel tempo. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale e della Relazione di Missione sono stati indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2022.

Si ricorda che l'esercizio chiuso al 31.12.2021 ha rappresentato il primo esercizio di applicazione del principio contabile ETS n.35. L'Ente, così come consentito dal suddetto principio nelle disposizioni di prima applicazione, ha effettuato la sua applicazione prospettivamente a decorrere dal 01.01.2021 non essendo fattibile e/o eccessivamente oneroso il calcolo dell'effetto cumulato

pregresso del cambiamento di principio.

Criteria applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto; gli importi sono al netto delle quote di ammortamento calcolate sistematicamente in relazione alla residua utilità futura delle immobilizzazioni stesse.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo effettivamente sostenuto per la loro acquisizione, ovvero al loro costo d'acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati quali costi dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione; l'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

I terreni e le opere d'arte non sono oggetto di ammortamento.

I fabbricati, il cui presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile degli stessi, non sono oggetto di ammortamento.

Le principali aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Fabbricati 3%
- Impianti 8%-10%-12%-15%
- Macchinari 12,5%
- Attrezzatura 12,5%-25%
- Mobili e arredi 10%-12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Le immobilizzazioni materiali in corso sono rilevate inizialmente alla data in

cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimangono iscritte come tali fino alla data in cui il bene è disponibile e pronto per l'uso; a tale data l'immobilizzazione materiale è riclassificata nella specifica voce di pertinenza dell'attivo.

Immobilizzazioni finanziarie - Titoli

I titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ente per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Ente di detenerle per un periodo prolungato di tempo sono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie.

I titoli sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione. Tale costo non può essere mantenuto se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo; qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Si rileva che il criterio del costo ammortizzato non risulta applicato non essendo determinabili i flussi di liquidità prodotti dai titoli.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine; tali crediti sono valutati al loro valore nominale, al netto delle perdite e delle svalutazioni stimate per adeguare gli stessi al loro valore di presumibile realizzo.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo; tali debiti sono valutati al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente le quote di proventi e di

costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare:

- i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati,
- i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate a tale titolo dai dipendenti in forza alla data di bilancio, al netto degli acconti erogati, delle anticipazioni parziali erogate, nonché delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di prudenza e di competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, nazionale e regionale, ed applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, qualora non derivanti da stime errate, sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati nella relazione di missione, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione. In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta. Qualora le risorse ricevute siano sottoposte ad un vincolo dell'organo amministrativo o del donatore, le attività saranno rilevate in contropartita ad

apposite riserve vincolate di patrimonio netto, che saranno rilasciate in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Analogamente qualora il donatore imponga una condizione, correlata ad un evento futuro e incerto, le attività saranno rilevate in contropartita alla voce "debiti per le erogazioni liberali condizionate", che saranno rilasciati in proporzione al venir meno della condizione.

L'iscrizione delle attività al fair value avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile. Qualora il fair value non sia attendibilmente stimabile, l'Ente ne dà conto nella relazione di missione.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche. I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno possono essere rilevati al loro fair value al termine dell'esercizio anziché al loro fair value al momento dell'iscrizione in bilancio.

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La voce "immobilizzazioni immateriali - altre" ammonta al 31.12.2023 a € 4.413 (al 31.12.2022 € 9.831).

Tale voce include:

- € 3.657 quale valore residuo dei costi sostenuti in precedenti esercizi per le miglorie del negozio Midollino in Olgiate Molgora, locato nell'esercizio 2019 (complessivamente pari a € 21.963 al netto degli ammortamenti accumulati di € 18.306). L'ammortamento, effettuato in base alla durata del contratto di locazione, ossia in 6 anni, ammonta a € 3.661;
- € 756 quale valore residuo del costo sostenuto in precedenti esercizi per il sito Internet (complessivamente pari a € 5.951 al netto degli ammortamenti accumulati di € 5.195). L'ammortamento, effettuato in 5 anni, ammonta a € 756;
- costi di software in licenza d'uso, interamente ammortizzati; l'ammortamento effettuato in 5 anni ammonta a € 1.000.

L'ammortamento dell'esercizio ammonta complessivamente a € 5.417.

Si rileva che nell'esercizio non è stato effettuato alcun incremento.

Si precisa infine che nell'esercizio non è stata effettuata alcuna svalutazione,

né rivalutazione, così come nei precedenti esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31.12.2023 a € 22.290.750 (al 31.12.2022 € 18.882.683) e sono dettagliatamente analizzate nel prospetto Allegato 2. Si precisa che nell'esercizio e nei precedenti esercizi:

- non sono state effettuate rivalutazioni, né svalutazioni;
- non risultano immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o di permuta;
- non sono stati ricevuti contributi contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni.

In particolare:

- La voce “terreni” complessivamente pari a € 1.108.299, invariata rispetto al precedente esercizio, include € 1.016.564 quale costo di acquisto del terreno sito nel compendio immobiliare “Casa Colonica Nava” nel Comune di Olgiate Molgora, perfezionato con atto notarile del 30 luglio 2020; si ricorda che tale immobile, a seguito di gara pubblica d'asta, era stato definitivamente aggiudicato all'Ente nel dicembre 2017 dal Comune di Olgiate Molgora per l'importo complessivo di € 1.016.564.

Su tale area insiste la nuova costruzione *RSD Le Corti dei Ragazzi* ultimata nel corso dell'esercizio.

- La voce “fabbricati” evidenzia un incremento di € 9.578.604 interamente relativo ai costi sostenuti per la realizzazione della nuova residenza *RSD Le Corti dei Ragazzi*, di cui € 6.909.261 iscritti al 31.12.2022 alla voce “immobilizzazioni in corso e acconti”. Si precisa che tale voce include oneri finanziari complessivamente pari a € 14.091, capitalizzati nei precedenti esercizi; nell'esercizio non è stato capitalizzato alcun onere finanziario.

I lavori per la realizzazione della nuova residenza *RSD Le Corti dei Ragazzi*, avviati nel corso del 2021, sono proseguiti nel corso del 2022 con qualche ritardo legato a difficoltà dell'impresa appaltatrice che, nonostante la solidità ed esperienza che aveva determinato l'Ente ad affidarle i lavori, ha subito le conseguenze della complessa situazione politico-economica mondiale ed i riflessi sugli aumenti delle materie prime e, a cascata, di forniture e costi vari. Inoltre in corso d'opera si sono

affrontati gli inevitabili imprevisti che un cantiere di questo tipo presenta per far fronte ad esigenze tecnico – costruttive e la necessità di lavori in variante rivolti a migliorie richieste dalla Committenza per meglio far fronte alle esigenze dell'operatività dei servizi sociosanitari assistenziali offerti.

Questo ha comportato l'impossibilità di rispettare i tempi convenuti di ultimazione dei lavori e di avere la consegna dell'opera e delle urbanizzazioni oggetto di convenzione con il Comune di Olgiate entro il 2022. I ritardi sono stati contestati all'Impresa in data 05 dicembre 2022 (atto di significazione previsto dall'art. 11 punto 6 del contratto di appalto sottoscritto in data 16.06.2021) che a sua volta ha avanzato richiesta di revisione e/o formulazione di nuovi prezzi. Nel 2023, a seguito ultimazione e chiusura del cantiere, è stata riconosciuta dall'impresa Borio Mangiarotti S.p.a. la somma di € 233.507,40 a titolo di penalità contrattuale, compensata in data 04.07.2023 con il saldo lavori dovuti alla stessa impresa.

- La voce “impianti e macchinari” evidenzia un incremento di € 327.682 relativo ai costi di acquisto di impianti specifici (illuminazione, comunicazione, sicurezza, cucina) per la nuova residenza *RSD Le Corti dei Ragazzi*, di cui € 30.522 iscritti al 31.12.2022 alla voce “*immobilizzazioni in corso e acconti*”.
- La voce “attrezzature” evidenzia un incremento netto di € 609.128. I costi di acquisto di attrezzature specifiche (sanitarie, per cucina ed attività complementari) per la nuova residenza *RSD Le Corti dei Ragazzi* assommano complessivamente a € 611.380 di cui € 106.020 iscritti al 31.12.2022 alla voce “*immobilizzazioni in corso e acconti*”.
- La voce “immobilizzazioni in corso e acconti”, complessivamente pari a € 235.856 (al 31.12.2022 € 7.170.275), risulta costituita come segue:
 1. € 223.168 quali costi di ristrutturazione dell'immobile sito in Milano, corso di Porta Vigentina, di cui € 98.695 sostenuti nell'esercizio e
 2. € 12.688 quali costi di progettazione tecnica relativi *all'immobile RSD Casa dei Ragazzi* dei professionisti incaricati alla manutenzione straordinaria dell'immobile.

Il decremento della voce “immobilizzazioni in corso e acconti”, complessivamente pari a € 7.045.803, è costituito dalla riclassificazione dei costi sostenuti in precedenti esercizi per la nuova residenza *RSD Le Corti dei Ragazzi* nelle specifiche voce di pertinenza, come precedentemente dettagliato.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti verso altri

I *crediti verso altri – esigibili entro l'esercizio successivo*, pari complessivamente a € 500, sono costituiti dal deposito cauzionale versato alla Tesoreria del Comune di Olgiate, richiesto a rimborso nell'aprile 2024.

I *crediti verso altri – esigibili oltre l'esercizio successivo*, pari complessivamente a € 4.443 (al 31.12.2022 € 4.415), sono costituiti dai depositi cauzionali versati relativi ad utenze per € 243 (al 31.12.2022 € 215) e dal deposito cauzionale relativo al contratto di locazione del negozio il *Midollino* in Olgiate Molgora per € 4.200, stipulato nel 2019, invariato rispetto al precedente esercizio.

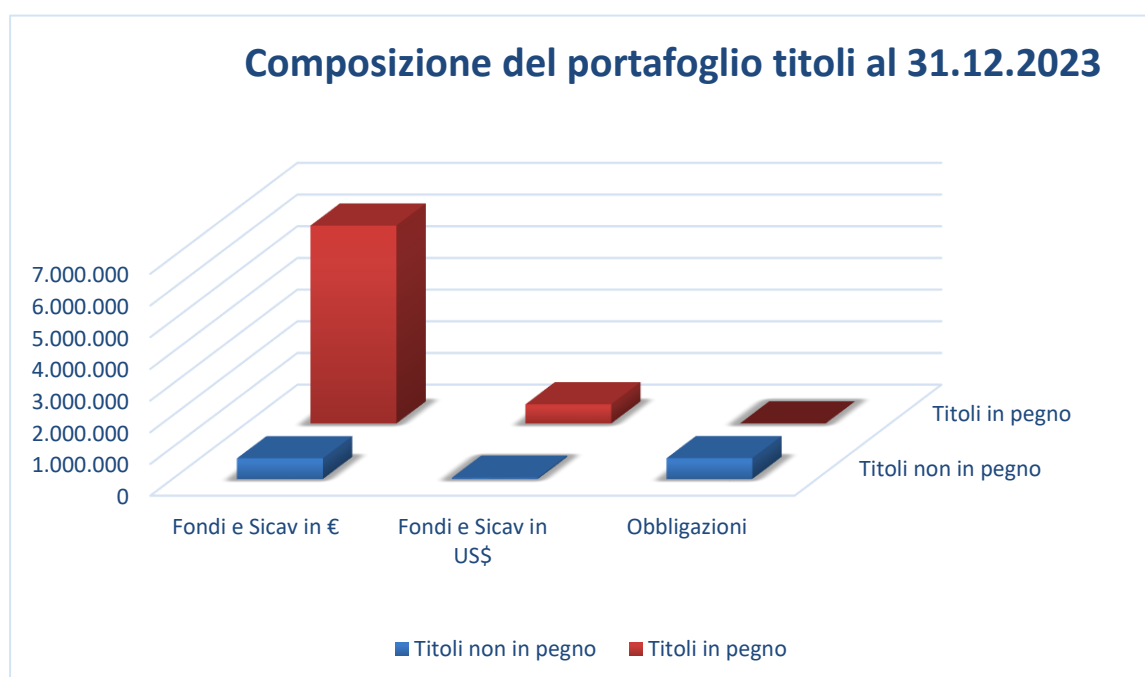
Titoli

I titoli ammontano complessivamente al 31.12.2023 a € 8.196.379 (al 31.12.2022 € 10.634.893). Si precisa che nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni, ad eccezione di quelle operate relativamente a titoli oggetto di cessione nei primi mesi del 2024 che ammontano complessivamente a € 13.766. Si ricorda che con riferimento al contratto di finanziamento sottoscritto con la Banca Nazionale del Lavoro nel dicembre 2021, menzionato nel commento alla voce “debiti verso banche”, l'Ente ha sottoscritto un atto di pegno con cui ha costituito in garanzia a favore dell'istituto di credito parte del proprio portafoglio titoli, il cui valore assomma ad € 6.849.251.

La movimentazione del portafoglio titoli risulta analizzata come segue:

	Titoli	Titoli costituiti in pegno	Totale titoli in portafoglio
01.01.2023	3.785.642	6.849.251	10.634.893
Acquisti	30.000		30.000
Cessioni	(2.454.748)		(2.454.748)
Svalutazioni	(13.766)		(13.766)
31.12.2023	1.347.128	6.849.251	8.196.379

La composizione del portafoglio titoli, complessivamente pari a € 8.196.379, suddiviso per tipologia e per disponibilità, è rappresentato dal grafico che segue:



Attivo circolante

Crediti verso utenti e clienti

Tale voce ammonta al 31.12.2023 a € 65.454 (al 31.12.2022 € 52.546) e risulta costituito dai crediti, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, vantati verso utenti e clienti in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti verso enti pubblici

Tale voce ammonta al 31.12.2023 a € 305.693 (al 31.12.2022 € 337.095) e risulta costituito dai crediti, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, vantati

verso enti pubblici in essere alla data di chiusura dell'esercizio; in particolare i crediti maggiormente significativi risultano i seguenti:

- € 67.559 (al 31.12.2022 € 138.056) quale credito nei confronti di A.T.S. Brianza,
- € 159.108 (al 31.12.2022 € 100.600) quale credito complessivo nei confronti di Comuni, di cui € 73.244 (al 31.12.2022 € 39.975) verso il Comune di Milano ed € 36.800 (al 31.12.2022 € 38.417) verso il Comune di Lecco e
- € 34.539 (al 31.12.2022 € 32.839) quale credito nei confronti del Grande Ospedale Metropolitano di Niguarda.

-

Crediti verso altri enti del Terzo Settore

Tale voce ammonta al 31.12.2023 a € 4.421 (al 31.12.2022 € 1.845) ed è costituito dal credito complessivo, esigibile entro l'esercizio successivo, vantato nei confronti di ONLUS.

Crediti tributari

Tale voce al 31.12.2023, pari a € 406, risulta interamente costituita dal credito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR.

Crediti verso altri

I crediti verso altri, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, complessivamente pari a € 44.890 (al 31.12.2022 € 154.698) includono:

- € 13.902 quale credito, invariato rispetto al 31.12.2022, ai sensi del D.L.137/2020 (“Ristori”), incassato a marzo 2024 e
- € 10.153 quale saldo del contributo a fronte del progetto “Microcosmi: Nuove Comunità Agricole Sostenibili”.

Tale voce nel precedente esercizio includeva € 131.433 quali anticipi a fornitori pressoché interamente relativi ad acconti per attrezzature ed impianti della nuova residenza.

Disponibilità liquide

Ammontano al 31.12.2023 a € 181.803 (al 31.12.2022 € 2.587.152) e sono costituite dalle disponibilità liquide presso banche e dalla giacenza di cassa in essere alla data di chiusura dell'esercizio, di seguito dettagliate:

	31.12.2023	31.12.2022
Conti correnti attivi presso banche	179.919	1.686.000
Conto corrente vincolato	32	900.032
<i>Depositi bancari</i>	<i>179.951</i>	<i>2.586.032</i>
Cassa	1.709	483
Carte di credito	143	637
<i>Cassa</i>	<i>1.852</i>	<i>1.120</i>
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>181.803</i>	<i>2.587.152</i>

Si evidenzia che la voce “depositi bancari” include il saldo del conto corrente vincolato infruttifero, che, come già commentato nel bilancio del precedente esercizio, ha accolto l’accredito del finanziamento di € 5.000.000 erogato dalla Banca Nazionale del Lavoro nel dicembre 2021, utilizzato specificamente per far fronte alle spese della nuova residenza.

Ratei e Risconti attivi

Ammontano al 31.12.2023 a € 40.650 (al 31.12.2022 € 57.034) e sono dettagliati come segue:

	31.12.2023	31.12.2022
Ratei attivi	1.423	19.841
Risconti attivi	39.227	37.193
<i>Totale ratei e risconti attivi</i>	<i>40.650</i>	<i>57.034</i>

I *ratei attivi* sono costituiti dalle quote di proventi finanziari maturate alla data di chiusura dell’esercizio dei titoli in portafoglio.

I *risconti attivi* sono costituiti dalle quote di costi anticipati di competenza di esercizi successivi, prevalentemente costi assicurativi e costi per abbonamenti.

Patrimonio netto

Ammonta al 31.12.2023 a € 24.323.212 (al 31.12.2022 € 24.629.756) ed evidenzia un decremento rispetto al precedente esercizio di € 306.544 costituito dal disavanzo dell’esercizio.

Si precisa che l'Ente, nato nel 2014, dalla fusione per incorporazione di "CASA DEI RAGAZZI TREVES DE SANCTIS- ONLUS" (incorporante) E "ISTITUTO DI ASSISTENZA AI MINORI ED AGLI ANZIANI" (incorporata) presenta un fondo di dotazione di € 21.770.343 costituito dal "capitale" (fondo di dotazione e riserve patrimoniali) dei due enti alla data di fusione.

Il patrimonio vincolato al 31.12.2023 assomma ad € 2.859.413 e risulta interamente costituito da riserve statutarie, dettagliate come segue:

- € 644.245 quale riserva derivante dall'operazione di fusione e
- € 2.215.168 quale ammontare degli avanzi residui degli esercizi precedenti al netto dell'utilizzo per i disavanzi, dettagliato come segue:

	avanzo (disavanzo)
esercizio 2014	539.433
esercizio 2015	62.191
esercizio 2016	250.874
esercizio 2017	(122.123)
esercizio 2018	53.052
esercizio 2019	(60.834)
esercizio 2020	1.953.103
esercizio 2021	(279.081)
esercizio 2022	(181.447)
<i>Totale</i>	<i>2.215.168</i>

Si precisa che non sussistono vincoli alle suddette riserve. Si precisa altresì che non sussistono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta al 31.12.2023 a € 782.783 (al 31.12.2022 € 888.892) e rappresenta l'effettivo debito dell'Ente maturato dai cinquantotto dipendenti in forza

al 31.12.2023 (sessanta dipendenti al 31.12.2022).

La forza lavoro nell'esercizio ha registrato:

- n°13 assunzioni e
- n° 15 dimissioni.

La movimentazione di tale voce risulta analizzata come segue:

<i>Saldo 01.01.2023</i>	888.892
Accantonamento dell'esercizio	120.790
Utilizzo dell'esercizio	(210.169)
Anticipi erogati nell'esercizio	(13.608)
Decremento dell'esercizio	(3.122)
<i>Saldo 31.12.2022</i>	782.783

La voce "utilizzo dell'esercizio" complessivamente pari a € 210.169 è costituita come segue:

- € 145.029 quali somme erogate a undici dipendenti dimessi nell'esercizio per un totale pari a € 122.012 e dall'importo liquidato ad un dipendente dimesso in data 31.12.2022 per € 23.017 ed
- € 65.140 quali somme versate ai Fondi di Previdenza Complementari.

La voce "decremento dell'esercizio" pari a € 3.122 è costituito dalle somme ancora da liquidare a quattro dipendenti dimessi nel dicembre 2023, riclassificate nella voce *debiti verso dipendenti*.

Debiti

L'analisi dei debiti, distintamente per ciascuna voce, è di seguito esposta; preliminarmente si precisa che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, ad eccezione di quanto di seguito precisato.

Debiti verso banche

Tale voce ammonta complessivamente a € 5.002.422 (al 31.12.2022 € 5.004.848) ed include:

- € 2.422 (al 31.12.2022 € 4.848) quale debito residuo relativo al finanziamento concesso da FCA Bank per l'acquisto di un'autovettura, costituito da complessive 60 rate mensili aventi scadenza dal gennaio 2020 al dicembre 2024.

Pertanto tale debito al 31.12.2023 risulta classificato come *debito*

verso banche esigibile – esigibile entro l'esercizio successivo;

- € 5.000.000 quale debito relativo al finanziamento sottoscritto in data 17.12.2021, erogato dalla Banca Nazionale del Lavoro, destinato alla costruzione della nuova residenza; tale finanziamento, avente una durata di 10 anni di cui 24 mesi di preammortamento, sarà rimborsato in 96 rate mensili posticipate costanti di cui la prima avente scadenza il 17.01.2024 e l'ultima il 17.12.2031. Pertanto alla data del 31.12.2023 la quota di tale debito esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta a € 4.395.573; si precisa altresì che l'ammontare del debito avente scadenza oltre 5 anni assomma a € 1.919.645 (al 31.12.2021 € 2.547.471).

Tale finanziamento risulta garantito dalla sottoscrizione di un atto di pegno a favore della banca di trentuno titoli di proprietà dell'ente, specificamente indicati e valutati dalla banca per complessivi € 7.320.515; il valore di costo di tali titoli ammonta complessivamente a € 6.849.251, come già rilevato nel commento alla voce "Immobilizzazioni finanziarie – titoli".

Debiti verso fornitori - esigibili entro l'esercizio successivo

Tale voce ammonta complessivamente a € 470.759 (al 31.12.2022 € 1.762.796). Il decremento di tale voce è sostanzialmente costituito dal minor debito nei confronti dell'impresa di costruzioni incaricata della costruzione della nuova residenza; il debito in essere al 31.12.2023 verso tale fornitore ammonta a € 217.490 (al 31.12.2022 € 1.536.388).

Debiti tributari - esigibili entro l'esercizio successivo

Tale voce ammonta complessivamente a € 106.997 (al 31.12.2022 € 51.115) ed è costituita come segue:

- € 1.030 quale debito IVA (al 31.12.2022 € 2.642),
- € 60.061 quale debito IRES (al 31.12.2022 € 3.014) e
- € 45.906 quale debito IRPEF (al 31.12.2022 € 37.896).

Tale voce al 31.12.2022 includeva il debito per l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR di € 7.563.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - esigibili entro l'esercizio successivo

Tale voce ammonta complessivamente a € 128.378 (al 31.12.2022 € 78.648) ed

è costituita come segue:

- € 64.225 quale debito nei confronti dell'INPS (al 31.12.2022 € 74.373)
- € 62.109 quale debito nei confronti di altre casse assistenziali (al 31.12.2022 € 3.300) e
- € 2.044 quale debito nei confronti del sindacato (al 31.12.2022 € 975).

Debiti verso dipendenti e collaboratori - esigibili entro l'esercizio successivo

Tale voce ammonta ad € 276.246 (al 31.12.2022 € 278.274) ed include:

- il debito per ferie, permessi, R.O.L. e flessibilità maturati dal personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio pari a € 163.818 (al 31.12.2022 € 174.375),
- il debito per la 14esima mensilità maturata dal personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio € 26.539 (al 31.12.2022 € 20.725)e
- il debito verso dipendenti, invariato rispetto al precedente esercizio, pari a € 82.741 per gli arretrati riconosciuti a seguito del rinnovo, dal 16 novembre 2022, del CCNL Funzioni Locali per il triennio 2019-2021.

-

Altri debiti

Tale voce ammonta complessivamente a € 14.152 (al 31.12.2022 € 3.948).

La quota esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta a € 3.050 e risulta costituita da:

- il deposito cauzionale di € 1.250 incassato alla sottoscrizione del contratto di locazione dell'immobile in Milano via Cherasco, avente durata dal 01.01.2022 al 31.12.2027, invariato rispetto al precedente esercizio e
- il deposito cauzionale di € 1.800 incassato nell'esercizio relativo alla sottoscrizione del contratto di locazione di un immobile (ufficio) in Milano corso di Porta Vigentina.

-

Ratei e risconti passivi

Tale voce ammonta a € 34.853 (al 31.12.2022 € 23.915) ed è costituita come segue:

- ratei passivi per € 5.281 (al 31.12.2022 € 1.915) quali oneri finanziari di

competenza,

- risconti passivi per € 29.572 (al 31.12.2022 € 22.000) quali quote di ricavi per affitti di competenza dell'esercizio successivo.

Analisi delle voci del Rendiconto Gestionale

Attività di interesse generale

L'analisi dell'attività di interesse generale risulta dettagliata nell'Allegato 1, che presenta il rendiconto gestionale relativo alla suddetta attività riclassificato per centri di costo, evidenziando i risultati gestionali delle diverse aree di attività.

Ad integrazione dell'analisi dettagliata presentata nel suddetto allegato, si forniscono le seguenti informazioni:

I "Ricavi, rendite e proventi", complessivamente pari a € 2.945.025 (nel 2022 € 2.706.190), includono:

- Erogazioni liberali pari ad € 61.701 (nel 2022 € 56.399): sono costituite dalle donazioni effettuate all'Ente per lo svolgimento dell'attività sociale; risultano sostanzialmente allineate alle donazioni ricevute nel precedente esercizio.
- Proventi del 5 per mille pari a € 9.567 (nel 2022 € 9.039) sostanzialmente allineati ai proventi incassati nei precedenti esercizi.
- Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi e Proventi da contratti con enti pubblici rispettivamente pari a € 860.261 e € 1.737.196 (nel 2022 € 825.509 e € 1.759.106): la voce "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi" risulta sostanzialmente costituita dalla quota delle rette sociali a carico delle famiglie, complessivamente pari a € 822.593 (nel 2022 € 760.037), mentre la voce "Proventi da contratti con enti pubblici" è essenzialmente costituita dalla quota delle rette sociali a carico degli enti pubblici, complessivamente pari a € 465.705 (nel 2022 € 456.257) e dal budget riconosciuto dall'ATS pari a € 1.244.321 (nel 2022 € 1.234.828). L'analisi delle *rette sociali* risulta di seguito dettagliata:

Servizio	A carico delle famiglie		A carico dei Comuni		Totale	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022
RSD - <i>Casa dei Ragazzi</i>	745.647	728.127	305.915	313.260	1.051.562	1.041.387
CSE	16.500	17.150	136.820	130.477	153.320	147.627
CED	10.806	14.760	8.050	12.520	18.856	27.280
RSD – <i>Le Corti dei Ragazzi</i>	49.640	-	14.920	-	64.560	-
Totale	822.593	760.037	465.705	456.257	1.288.298	1.216.294

Nel 2023 le rette sociali per i posti letto a contratto con ATS Brianza hanno subito un incremento: dal 01/07/2023 sono passate da € 72,00 a € 77,00/die, mentre per i posti accreditati la retta è stata definita in € 120,00/die.

Per i n. 9 ospiti letto, la cui retta è in carico al Comune di Milano, come da Convenzione rinnovata nel mese di luglio 2022, la cifra è rimasta pari ad € 72,00/die.

Nel 2023 è stata aperta una nuova UdO, la “RSD Le Corti dei Ragazzi” con una capienza di 40 posti letto, accreditata con Decreto di ATS Brianza n. 366 del 12/09/2023 e con delibera regionale n. XII/1077 superando tutti i controlli di appropriatezza da parte di ATS Brianza.

Successivamente si è provveduto a presentare istanza a Regione Lombardia per il riconoscimento di Ente Gestore Unico per le n. 2 RSD gestite da CDR IAMA Onlus, che è seguito con decreto n. 20628 del 21/12/2023 da parte di Regione.

Il budget riconosciuto per l’anno 2023 dall’ATS per i 36 posti a contratto dell’Ente Gestore Unico è di 1.241.746,70 € comprensivo della quota di 5.762,70 € quale iperproduzione 2023 della RSD La Casa dei Ragazzi. Per il CSE le rette a carico dei comuni e delle famiglie per i 15 utenti sono rimaste invariate. Per il CED La Casa di Sophia resta un “mancato incasso” per la frequenza dei minori residenti nel Comune di Olgiate pari a circa 20.000€, dovuto alle clausole della Convenzione in essere

con il Comune, proprietario dell'immobile in cui è ubicato il Servizio.

- Altri ricavi, rendite e proventi pari a € 248.836 (nel 2022 € 20.150): tale voce nel 2023 include l'importo di € 233.507 costituito dalla penalità riconosciuta dall'impresa di costruzione della nuova residenza, come già evidenziato nel commento alla voce "Immobilizzazioni materiali – *Fabbricati*".

I "Costi ed oneri", complessivamente pari a € 3.820.270 (nel 2022 € 3.375.184), risultano analizzati come segue:

- Materie prime, sussidiarie, e di consumo complessivamente pari a € 124.944 (nel 2022 € 111.750).

Le voci di costo maggiormente significative risultano le seguenti:

- € 64.463 (nel 2022 € 58.486) quali costi per l'acquisto di farmaci, prodotti per l'igiene e presidi destinati agli ospiti ed
- € 8.840 (nel 2022 € 10.939) quali costi per l'acquisto di biancheria, divise\calzature per il personale e detersivi destinati essenzialmente alle R.S.D.

- Servizi complessivamente pari a € 1.086.299 (nel 2022 € 885.947): l'incremento di tale voce, tenuto conto anche dell'incidenza dei costi inerenti la nuova struttura, è sostanzialmente imputabile all'aumento dei costi per utenze, in particolare dell'energia elettrica, come evidenziato nei dettagli che seguono.

-

Le voci di costo maggiormente significative risultano le seguenti:

- € 115.443 (nel 2022 € 124.037) quali costi per medici e fisiokinesiterapisti. Tale voce è prevalentemente costituita dal costo dei professionisti di cui l'Ente si avvale, oltre il personale dipendente, specificatamente all'interno delle RSD, il cui costo nel 2023 ammonta a complessivi € 113.372 (nel 2022 € 117.621) così suddivisi:

	2023		2022	
	<i>n°</i>	€	<i>n°</i>	€
Medico Direttore sanitario	1	56.392	1	56.839
Medico reperibile	3	14.456	3	13.788
Psicologo	1	14.778	1	17.585
Fisioterapisti	2	15.755	2	15.755
Psichiatra	1	7.490	1	7.134
Fisiatra	1	523	1	760
Educatore metodo Feuerstein	1	3.978	1	3.360
Educatore cinofilo Pet Therapy	0	0	0	2.400
Totale		113.372		117.621

- € 97.823 (nel 2022 € 89.222) quali costi per pulizie,
- € 94.722 (nel 2022 € 78.143) quali costi per prestazioni professionali, di cui di cui € 12.625 (nel 2022 € 12.942) per la consulenza R.S.P.P, € 25.884 per la consulenza della società Mission Continuity sulla parte di comunicazione e partecipazione a bandi e progetti e € 5.710 sulla parte di attività rivolte alla promozione e conoscenza sul territorio della nostra realtà. Si segnala nello specifico il lavoro sull'identità visiva e immagine coordinata dell'Ente così come il progetto Il futuro che stiamo costruendo, nell'ambito del quale è stato organizzato il Convegno La cura vive di dettagli – Una nuova residenza sanitaria assistenziale per persone con disabilità, che ha ottenuto il Patrocinio di Fondazione Cariplo.
- € 298.019 (nel 2022 € 269.279) quale costo del servizio di ristorazione esternalizzato ed affidato alla società RISTORAZIONE DOC s.r.l. di Milano a partire dal 01.01.2022;
- € 189.834 (nel 2022 € 56.715) quali costi per utenze, di cui € 12.117 (nel 2022 € 8.309) per l'acqua, € 127.474 (nel 2022 € 19.400) per l'energia elettrica, € 37.655 (nel 2022 € 18.735) per il gas e € 12.588 (nel 2022 € 10.271) per spese telefoniche;

- € 37.079 (nel 2022 € 37.236) quali costi di manutenzione. Anche nel 2023 sono state eseguite migliorie sulla *RSD Casa dei Ragazzi* per mantenerla funzionale, decorosa e fruibile anche dopo l'apertura della nuova residenza, il cui costo ammonta complessivamente a € 18.132;
- € 38.305 (nel 2022 € 38.283) quali costi per servizi amministrativi, contabilità e bilancio;
- € 36.878 (nel 2022 € 31.403) quali costi per servizi di elaborazione paghe e consulenze del lavoro;
- € 55.499 (nel 2022 € 53.592) quale costo per il servizio esterno di lavanderia; si ricorda che tale servizio è stato esternalizzato ed affidato alla società Professione Pulito s.r.l. di Molteno a partire dal 01 settembre 2021;
- € 32.395 (nel 2022 € 19.007) quali costi di assicurazione;
- € 4.441 (nel 2022 € 4.453) quale compenso riconosciuto all'Organismo di Vigilanza monocratico (ODV), avv. Luca De Censi. Nel 2023 è proseguita la fluida comunicazione con l'ODV; vengono inviati regolari flussi informativi e report dell'attività per permettere un'attenta vigilanza sull'attività dell'Ente, in relazione a tutte le procedure del Modello Organizzativo e Gestionale adottato;
- € 3.806 (nel 2022 € 3.806) quale compenso riconosciuto al professionista incaricato della revisione legale, dott. Marco Canzi.

Si precisa che nessun compenso è stato riconosciuto ai membri del Consiglio di Amministrazione.

- Godimento beni di terzi complessivamente pari a € 28.546 (nel 2022 € 17.926) e sono costituiti dal costo del noleggio di fotocopiatrici e stampanti per € 3.880 (nel 2022 € 3.011), dal costo di noleggio di due autoveicoli per € 5.075 e dal canone di locazione del negozio il *Midollino* per € 19.591 (nel 2022 € 14.915).
- Personale complessivamente pari a € 2.254.944 (nel 2022 € 2.165.856) e risulta dettagliato come segue:

	2023	2022
Stipendi	1.644.878	1.549.023
Oneri sociali	467.265	423.414
Trattamento di fine rapporto	123.483	174.181
Altri costi	19.318	19.238
<i>Totale</i>	<i>2.254.944</i>	<i>2.165.856</i>

Al 31.12.2023 l'organico dell'Ente conta 58 dipendenti; la movimentazione dell'esercizio, ripartita per categoria, risulta la seguente:

<i>Categoria</i>	<i>Dipendenti al 01.01.23</i>	<i>Riclass.</i>	<i>Assunti</i>	<i>Dimessi</i>	<i>Dipendenti al 31.12.23</i>
Direzione	1		1		2
Amministrazione	4	1	1	1	5
Ausiliari	1	-1			
OSS/ASA	29		9	11	27
Infermieri	5		1	1	5
Educatori	16		1	2	15
Manutentori	2		1	1	2
Psicologo	1				1
Terapista	1				1
<i>Totale</i>	<i>60</i>	<i>-</i>	<i>14</i>	<i>16</i>	<i>58</i>

Complessivamente il personale gestito nell'anno è stato di 82 unità.

E' proseguito con contratto di collaborazione coordinata e continuativa il rapporto con la dott.ssa Donatella Puccia per consulenza alla direzione fino al 30/06/2023. Dal 01.08.2023 ha iniziato l'incarico di Direttore Generale dell'Ente il dr. Lorenzo Guzzetti cessando quindi l'incarico di supporto alla pianificazione e programmazione aziendale iniziato nel 2022.

È stata inoltre introdotta una nuova figura con incarico di libera

professione a supporto della Direzione Generale per la gestione delle risorse umane.

Da ultimo si precisa che l'Ente si avvale dell'attività di volontariato all'interno delle strutture in modo occasionale.

- Ammortamenti complessivamente pari a € 220.835 (nel 2022 € 55.024) e sono costituiti dagli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali per € 5.417 (nel 2022 € 5.768) ed alle immobilizzazioni materiali per € 215.418 (nel 2022 € 49.256), già dettagliati nel commento delle rispettive voci.
- Oneri diversi di gestione complessivamente pari a € 57.403 (nel 2022 € 103.744) ed includono i costi per cancelleria, sopravvenienze passive, imposte e tasse.
- Oneri finanziari pari a € 47.299 (nel 2022 € 34.937). Trattasi degli oneri finanziari di competenza dell'esercizio relativi al finanziamento specificamente sottoscritto per la costruzione della nuova *RSD Le Corti dei Ragazzi*, che risultano parzialmente controbilanciati dai proventi finanziari dei fondi concessi in pegno iscritti alla voce "proventi finanziari" per un totale pari a € 26.204.

Si precisa che a decorrere dal 2023, essendo la nuova residenza conclusa, nessun onere finanziario è stato capitalizzato, così come già specificato nel commento alla voce "Immobilizzazioni materiali - fabbricati".

Attività finanziarie e patrimoniali

L'analisi delle attività finanziarie e patrimoniali è analizzata come segue;

▪ Da rapporti bancari

I proventi da rapporti bancari pari a € 18 (nel 2022 € 408) sono costituiti da interessi attivi sui conti correnti.

I costi su rapporti bancari pari a € 2.240 (nel 2022 € 5.765) sono costituiti da interessi, oneri e commissioni bancarie.

▪ Da altri investimenti

I proventi da altri investimenti complessivamente pari a € 127.333 (nel 2022 € 115.613) sono costituiti dagli interessi e dividendi del

portafoglio titoli per € 30.054 (nel 2022 € 95.482) e dagli utili realizzati dalla dismissione di titoli per € 97.279 (nel 2022 € 20.131). I costi da altri investimenti, complessivamente pari a € 105.750 (nel 2022 € 189.883), sono costituiti dagli oneri e spese di gestione del portafoglio titoli per € 15.965 (nel 2022 € 13.434), dalle perdite realizzate dalla dismissione di titoli per € 76.019 (nel 2022 € 95.751), nonché dalla svalutazione di titoli oggetto di cessione nei primi mesi dell'esercizio successivo complessivamente pari a € 13.766 (nel 2022 € 80.698).

▪ Da patrimonio edilizio

I proventi da patrimonio edilizio complessivamente pari a 911.395 (nel 2022 € 943.398) sono dettagliati come segue:

	2023	2022
Affitto terreno	22.580	20.962
Affitti asili Comune di Milano	565.014	565.014
Affitti via Cherasco - Comune di Milano	158.428	158.427
Affitti via Cherasco - Ospedale Niguarda	127.678	129.049
Affitti via Cherasco - Atelier di Pensieri	15.000	17.500
Affitti via Mambretti	1.168	1.113
Affitti corso Porta Vigentina	3.600	-
Affitti via Muratori	2.163	-
Rimborso imposta registro, IMU, TARI	1.728	10.269
Rimborso utenze	14.036	6.385
Rimborso migliorie immobile via Cherasco	-	34.679
<i>Totale</i>	<i>911.395</i>	<i>943.398</i>

I costi da patrimonio edilizio complessivamente pari a € 255.614 (nel 2022 € 260.469) sono dettagliati come segue:

	2023	2022
Costi utenze (acqua, energia e gas)	19.082	20.201
Costi per servizi (pulizia e vigilanza)	9.181	4.194
Costi per assicurazioni	17.372	16.128
Costi di manutenzione	6.671	3.479
Costi per prestazioni professionali	15.939	6.598
IMU	180.240	180.240
Imposta di registro	3.456	17.475
TARI ed altre imposte	3.673	12.154
<i>Totale</i>	<i>255.614</i>	<i>260.469</i>

Per quanto riguarda gli immobili di Milano nell'anno 2023 è proseguita l'interlocuzione con il Comune per verificare la possibilità della stipula di nuovi contratti di locazione delle strutture adibite ad asilo Via Pergolesi 17-Via Gentilino 4-Via Quadrio 10-Via Toce 7- Via Bergognone 6 e Via Cherasco per il quale la P.A. sia attraverso incontri con i Dirigenti dei settori pubblici interessati che con sopralluoghi tecnici in loco. L'attività sta permettendo di mettere a fuoco le problematiche e le possibili soluzioni idonee a regolare i rapporti tra le parti. In ogni caso il Comune ha manifestato l'interesse nel proseguire l'attività scolastica ed educativa continuando ad occupare gli immobili per i quali è obbligato al versamento di somme pari ai canoni locatizi a titolo di occupazione senza titolo per quanto riguarda Via Pergolesi 17-Via Gentilino 4,-Via Quadrio 10,-Via Toce 7 e Via Bergognone 6.

L'asilo di Via Cherasco è stato invece restituito il 30 giugno 2023 e sono in corso trattative per una nuova locazione con un Ente del Terzo Settore interessato ad erogare servizi educativi ai minori.

Quanto ai contratti ancora in essere con ASST GOM NIGUARDA nonostante fosse stato anticipato dai loro Uffici che, a seguito della recente riforma sanitaria regionale ed in ragione dei fondi messi a

disposizione a seguito della pandemia, l'intenzione di trasferire anche i servizi ancora presenti (centro vaccinale e centro di igiene mentale) in immobili di proprietà della P.A. ancora nessuna comunicazione in tal senso è pervenuta alla Onlus ed il rapporto locatizio prosegue normalmente.

In fase di stallo è rimasto il tavolo, sempre in contraddittorio con la P.A., riguardo l'auspicabile definizione di situazioni da sempre problematiche legate all'immobile di Via Muratori a Milano, e del Centro sociale Vittoria, per il quale l'assemblea ha autorizzato il CdA a procedere alla vendita e ad un terreno di Via Watt sempre sito nel Comune di Milano e formalmente di proprietà del Comune ma ab immemorabili nella disponibilità dell'Ente che ne riscuote da sempre i canoni locatizi. È in corso il giudizio apertosi nei confronti del conduttore da parte di un vicino per asseriti danni patiti a seguito di un episodio di incendio verificatosi nell'area locata. La posizione è stata affidata a studio legale di fiducia a tutela degli interessi dell'Ente che ha provveduto a sostenere costituendosi in giudizio contestando ogni richiesta dal momento che l'immobile è locato regolarmente in forza di contratto registrato ed il conduttore è custode del bene di cui ha l'esclusiva disponibilità e conseguentemente, è il solo responsabile per i danni eventualmente causati a terzi; il procedimento è in corso di svolgimento ed il Giudice non si pronuncerà sulle istanze istruttorie avanzate dalle parti prima della fine dell'anno 2024.

In ragione delle necessità economiche legate ai costi della nuova residenza e comunque tenuto conto che i proventi degli affitti costituiscono un'importante risorsa per far fronte ai costi gestionali dei servizi resi alla utenza è indispensabile proseguire nel percorso di tutela e valorizzazione del patrimonio immobiliare proseguendo le trattative con il Comune di Milano sia riguardo ai contratti di locazione scaduti a fine dicembre 2022 che al raggiungimento di una definizione delle problematiche degli immobili non a reddito.

Nel 2023 si sono conclusi i lavori di messa in sicurezza e ristrutturazione della sede di Milano in Corso di Porta Vigentina per la necessaria messa a norma degli impianti. Si è proceduto alla formalizzazione di contratto

di locazione dell'appartamento già adibito a raccogliere l'archivio, parte della quadreria ed altri beni storici – trasferiti negli uffici. alla Fondazione Aiutiamoli a far data dal 01/07/2023.

Non è stato possibile procedere ad iniziative in relazione alla valorizzazione dell'archivio storico della Onlus e della quadreria rinviando ogni decisione al 2024/2025 dopo aver preso contatto anche con l'Università ed altri Enti con cui concordare possibili collaborazioni.

Imposte

Le imposte dell'esercizio ammontano a € 106.357 (nel 2022 € 115.739) e sono costituite dall'IRES di competenza, con riduzione a metà dell'aliquota IRES, ex articolo 6 del DPR 29.09.1973 n.601.

Da ultimo si ricorda che l'articolo 5 della Legge Regione Lombardia 9/2023 riconosce l'esenzione IRAP alle ONLUS ancora iscritte all'anagrafe ai sensi della L.R. 10/2003.

Infine si precisa che, oltre a quanto già dettagliatamente commentato nella presente relazione di missione, non risultano ulteriori ricavi o costi aventi natura eccezionale o straordinaria.

Altre informazioni richieste nell'illustrazione delle poste di bilancio

- Non vi sono elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Non sono state realizzate operazioni con parti correlate che nonsiano state concluse a normali condizioni di mercato.
- L'informativa inerente la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n 117/2017 è resa nel bilancio sociale dell'Ente.
- L'ente non ha effettuato attività pubbliche di raccolta fondi.

Informazioni ai sensi dell'art. 35 del DL 34/2019

Ai sensi dell'art. 35 del DL 34/2019 (c.d. DL "crescita"), conv. L.58/2019, che ha sostituito interamente l'art. 1 commi 125-129 della L.124/2017, si comunica che la società nell'anno 2023 ha ricevuto erogazioni pubbliche dalla Pubblica

Amministrazione, incluse nella voce “Ricavi da contratti con Enti Pubblici” del rendiconto gestionale, ed ha assolto all’obbligo di pubblicità e trasparenza pubblicando e dettagliando sul sito istituzionale dell’Ente l’elenco dei contributi ricevuti.

PROPOSTA di DESTINAZIONE del RISULTATO D’ESERCIZIO

Signori Consiglieri, Vi invitiamo pertanto ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 nei documenti che lo compongono così come presentato.

Vi proponiamo di coprire il disavanzo dell’esercizio pari a € 306.544 mediante utilizzo delle riserve statutarie.

Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Nel 2023 sono stati raggiunti gli obiettivi fissati l’anno precedente e si sta cercando di avere sempre più un quadro chiaro delle spese necessarie al funzionamento dei Servizi garantendo in misura alta la qualità degli stessi, dei ricavi esistenti e del potenziale su cui agire nel 2024 per ridurre ulteriormente il disavanzo. Le attività virtuose poste in essere di cui si dà ampia relazione in prosieguo devono essere implementate nel 2024 attraverso le azioni che permettano di completare il cammino intrapreso verso un nuovo assetto amministrativo- gestionale della nostra Onlus che consenta il rispetto dei termini statutari in quanto alla predisposizione del budget.

All’uopo si è deciso di assumere nel ruolo di Direttore Generale dell’Ente il Dott. Lorenzo Guzzetti, in precedenza con incarico di collaborazione.

In sintesi le azioni attuate nel 2023 sono state:

1 – è terminata la realizzazione della nuova Residenza Sanitaria per Disabili “Le Corti dei Ragazzi”, frutto di un importante investimento di risorse economiche ed amministrative da parte dell’Ente CASA DEI RAGAZZI IAMA ONLUS.

La nuova UdO è stata accreditata con Decreto di ATS Brianza n. 366 del 12/09/2023 e con delibera regionale n. XII/1077 superando tutti i controlli di appropriatezza da parte di ATS Brianza, la sua capienza ricettiva è di 40 posti letto;

2 – si è provveduto alla presentazione dell’istanza per il riconoscimento di Ente Gestore Unico a Regione Lombardia per le n. 2 RSD conclusa positivamente con decreto n. 20628 del 21/12/2023 da parte di Regione;

3- Applicazione di rette differenziate in base alla tipologia di posti letto:
- € 72,00/die dal 01/01/2023 aumentata dal 01/07/2023 in € 77,00 per i posti letto contrattualizzati;

- € 120,00/die mentre per i posti accreditati.

4 -Aumento della quota pasto per i servizi diurni da € 6,00 a € 7,00 dal 01/07/2023 per fronteggiare gli aumenti sostenuti dall'Ente rispetto all'adeguamento da parte della ditta esterna a cui è stato affidato il servizio.

5 - Mantenimento dei requisiti rispetto alla Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità ottenuta il 20.12.2022 superando la visita ispettiva del 15/12/2023 senza nessuna segnalazione e/o osservazione;

6 - Ottenimento di risultati positivi, senza osservazioni e rilievi, a seguito di tutti i sopralluoghi del Servizio Vigilanza dell'ATS;

7 - Redazione nei tempi previsti del 3° BILANCIO SOCIALE, relativo al 2022. Nel 2023 è stato redatto, approvato dall'assemblea dei soci e pubblicato sul sito web dell'Ente il BILANCIO SOCIALE 2022. La sua redazione è stata effettuata grazie a risorse interne, senza costi aggiuntivi.

Le finalità statutarie di solidarietà sociale sono state perseguite anche attraverso lo strumento della partecipazione a bandi rivolti a favorire l'inclusione sociale di persone con disabilità.

Riguardo al Bando "EMBLEMATICI MAGGIORI – PROVINCIA DI LECCO - ANNO 2021" di Fondazione Cariplo che ha ottenuto il finanziamento del progetto "Greenway dei due parchi - Vivere il territorio" che ha come capofila il Comune di Olgiate Molgora e partners i Comuni di Merate, Airuno, Brivio e il Politecnico di Milano nel 2023 sono proseguite da parte della P.A. le attività prodromiche all'esecuzione dei lavori che si confida possano prendere una via operativa nel 2024.

Nel 2023 si è mantenuta alta l'attenzione sul tema dell'amministrazione e gestione del patrimonio, alla luce della difficile e grave situazione internazionale tuttora in atto ed alle ricadute economiche generali che ne derivano.

I principi di buona amministrazione vedono l'Ente obbligato a provvedere alla conservazione ed al mantenimento del suo patrimonio; gli obblighi statuari destinano, i redditi derivanti dalle locazioni e dai beni mobili - al netto delle spese di gestione ordinaria e straordinaria- nella misura del 30% (trenta per

cento) allo scopo precipuo del mantenimento del valore dei cespiti patrimoniali e compensare le svalutazioni e maggiori costi.

Occorre quindi perseguire ed insistere nel percorso intrapreso per cercare di trovare con la P.A. nuove forme di accordo e/o collaborazione che permettano la prosecuzione dei rapporti in essere garantendoci ricavi sufficienti a perseguire i nostri scopi statutari, e gli interessi pubblici ad essi sottesi, ovvero, nel caso non fosse economicamente sostenibile questa soluzione, decidere di intraprendere la strada di una diversa destinazione e/o utilizzo degli immobili che sia remunerativo.

Oltre che con riferimento agli immobili di Milano l'interesse del CdA si è focalizzato sugli immobili di proprietà sul territorio di Olgiate Molgora.

La nuova opera che è stata ultimata ed è divenuta operativa come Le Corti dei Ragazzi costituisce un ulteriore fiore all'occhiello per la Onlus in grado di soddisfare anche a lungo termine gli scopi statutari di gestione ed erogazione dei servizi socio sanitari assistenziali per persone con disabilità insieme al CSE già operativo.

Con soddisfazione posso riferire che è stato sciolto il nodo della destinazione della "vecchia" residenza.

È stato possibile, attraverso un tavolo di confronto e condivisione con ATS Monza e Brianza, con cui si è portato avanti l'iter per il riconoscimento per l'Ente Unico Gestore concluso positivamente nell'anno, mantenere l'attività socio sanitario assistenziale nella storica Casa dei Ragazzi che continuerà ad esistere e prestare i servizi sin qui svolti sia pure accogliendo un numero inferiore di ospiti.

Nell'ottica di dare un nuovo assetto alle unità di offerta si è inoltre iniziato un ragionamento sulla "Fattoria" intervenendo con lavori di manutenzione e ristrutturazione volti da una parte ad essere prodromici ai successivi lavori previsti nell'ambito del bando di Fondazione Cariplo e dall'altra a renderla più fruibile e rispondente alle esigenze sia dei nostri ospiti che a servizi rivolti a fruitori esterni.

Il nostro Ente ha dunque rafforzato la propria presenza operativa sul territorio del lecchese dando adempimento agli scopi statutari nel solco della strada segnata dai nostri predecessori rispettandone l'impegno per anni profuso a favore delle persone fragili e diversamente abili.